

La Sicilia 25 Settembre 2004

## **Un chilo e mezzo di marijuana nascosto nella cantina di casa**

Indagini approfondite della sezione antidroga della Squadra mobile della Questura di Catania hanno condotto i «condor» a un trentenne di Catania residente ad Acicastello, che è stato trovato in possesso di oltre un chilogrammo e mezzo di marijuana albanese.

Si tratta del pregiudicato Francesco Pierandrea Luca Falcone, arrestato l'altro ieri sera per l'accusa di detenzione a fini di spaccio di sostanza stupefacente. La detenzione della cospicua quantità di droga non necessariamente indica che si tratti di un grosso trafficante; “d'erba”, ormai, in maniera incontrollabile scorre ormai a fiumi nel territorio catanese, a causa - probabilmente - del moltiplicarsi dei canali di approvvigionamento e dalla facilità con cui gli scafisti balcanici la fanno arrivare in Italia. Per inciso va detto che ormai da mesi la rotta dei paesi balcanici è meno controllata dalle forze dell'ordine sotto il profilo dell'immigrazione clandestina, dal momento che gli “arrivi” negli ultimi tempi stanno piuttosto seguendo le rotte africane; tutto ciò sta finendo con l'agevolare i trafficanti di droga

In realtà i poliziotti catanesi avevano raccolto alcune voci secondo le quali Falcone teneva in casa illegalmente una pistola, ma invece dell'arma è stata trovata la marijuana.

La droga era nascosta nel locale della casa adibito a cantina: c'era la partita più grossa di un chilo e mezzo e poi a parte, sono state sequestrate altre 9 «stecche» della stessa sostanza già confezionate e pronte per la vendita

Inoltre sono stati sequestrati pure tutto l'occorrente utilizzato per pesare e confezionare le dosi, 250 euro in banconote di piccolo taglio (presunto frutto di attività illecite) nonché una sorta di libro contabile, in cui molto probabilmente il trentenne annotava le cifre della propria attività “commerciale”.

***EMEROETCA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***